



Cerreto di Venarotta. Nel XII secolo il dinasta di Castel Miliano donò alla chiesa ascolana il Monastero di S. Pietro in Cerreto.

al padre per cederlo al detentore del potere spirituale e temporale del Comitato Ascolano: il Vescovo-Conte Presbitero (1126-1175).

Diventato un castello della Contea Diocesi di Ascoli, Castel Miliano fu riconosciuto formalmente tale dal re di Germania Corrado III di

Svevia il 14 marzo 1150.

Anche lo spietato Federico Barbarossa ("Friderici Aenobardi"), che in Italia aveva mirato sostanzialmente ad affermare la sovranità dell'Impero sul Papato e sui comuni, fu favorevole alla conferma del possesso di Castel Miliano sotto la sua egida il 18

settembre 1185.

Ma purtroppo l'abbandono del feudo da parte degli ultimi suoi più dinasti chiuse inevitabilmente un'epoca e diede libero corso a un'altra, durante la quale si dovette assistere alla lenta agonia delle mura di Castel Miliano; tanto che, sullo scorcio del XIII

secolo, dal primitivo toponimo scomparve il sostantivo "Castello". Ciò trova conferma nei codici dell'archivio Vaticano relativi alle decime dovute dagli enti religiosi del Comitato Ascolano risalenti al 1290-92 (... *item a priore S. Salvatoris de Milliano IV lib...* *item a plebane de Miliano III lib...*) - cf. P. Sella in "Rationes Decimarum".

Nel catasto del 1381 del Sindacato di Villa Pieve Cupanile di Venarotta, che confinava con Villa Cerreto dove il feudatario Translarico possedeva il Monastero di S. Pietro, "Milgiani" è registrato soltanto come una semplice contrada di campagna: segno evidente della totale scomparsa di quanto in precedenza aveva rappresentato architettonicamente un'affermazione di potenza contro gli altri castelli della zona.

È utile infine far notare che in quel di Venarotta il toponimo ancora persiste con diverse varianti: "Migliano, Mogghiano, Megghiano e Migghia"; per cui non sono assolutamente da prendere in considerazione le varie teorie che lo vogliono scomparso insieme ai suoi valori feudali.

GIOCONDI

STRUMENTI MUSICALI



S. Benedetto Tr. Via Paolini tel. 69557
Ascoli P. Piazza Viola 12 tel. 64969